

Alla giunta comunale di Palermo

Sul preavviamento al lavoro quattro le richieste PCI

1) Costituzione della commissione regionale; 2) graduatorie del collocamento; 3) progetti per servizi "socialmente utili"; 4) conferenza economica cittadina — Si prepara intanto lo sciopero del 21

La DC ostacola la discussione sui finanziamenti alle coop agricole

CAMPOTASSO — Ancora un'aggiornamento di chiusura della DC al Consiglio regionale del Molise. Nell'ultima seduta infatti alla richiesta del compagno Narducci di "servire al primo punto della discussione" la legge sui finanziamenti alle cooperative agricole il gruppo democristiano, con a capo il presidente del gruppo comunista, ha scatenato una vera e propria lacerazione perché la proposta venisse respinta.

Questo atteggiamento sorprendente è stato assorbito dall'agricoltura. Colarozzani, il quale aveva promesso nei giorni scorsi che la legge sarebbe stata approvata al più presto. Dopo oltre due ore di vivacissime discussioni, durante le quali appariva palese una spaccatura all'interno del gruppo consiliare democristiano, la proposta veniva accolta.

Perché questo comportamento della DC? Fino ad oggi solo le cooperative aderenti alla Lega sono state in grado di ottenere care, di presentare dei piani, dimostrando quindi di poter ricevere fondi. Non altrettanto è stato vero per le cooperative più vicine alla DC, aderenti alla Conf cooperative.

Nuoro: annullata dal provveditore la sospensione di due studenti

NUORO — Il provveditore agli studi di Nuoro, dott. Pietro Bennati, ha annullato due delibere del consiglio di disciplina della "Scuola media numero quattro" che aveva sospeso due studenti, uno per due anni e l'altro per 15 giorni.

Il primo episodio risale al 19 maggio scorso. Il consiglio di disciplina sospese due studenti delle lezioni uno studente per aver scritto al mensile "Doppiozero" una lettera nella quale veniva l'organizzazione della scuola affermando l'altro: «si può dedurre che è un buon cane». Il provveditore, che accoglieva un ricorso dei genitori del ragazzo lo aveva riammesso alla frequenza della scuola, ha annullato il provvedimento sia per vizi di forma (il consiglio di disciplina ha disatteso le norme ministeriali) sia perché ha riconosciuto che il ragazzo ha esercitato il diritto di critica.

Il secondo episodio è del giorno successivo. Uno studente, del quale non si conosce il nome, fu sospeso per due anni per aver coperto con un pugno un insegnante. Il dott. Bennati ha annullato il provvedimento per vizi di forma. Il consiglio di disciplina avrebbe dovuto sentire lo studente e, in una successiva riunione, adottare il provvedimento di ammissione al consiglio di disciplina della "Scuola media numero quattro" e non di quello della "Scuola media numero tre".

Dalla nostra redazione

PALERMO — Cresce la mobilitazione per l'immediata applicazione della legge sul preavviamento al lavoro dei giovani.

A Palermo, nei quartieri popolari, le sezioni comuniste hanno lanciato una grande campagna di gruppo comunista e di lotta per impegnare il Comune ad assumere tutte le iniziative che la stessa legge impone. La decisione di raccogliere firme in calce ad una petizione sta registrando un significativo successo anche per l'impegno delle leghe dei giovani disoccupati.

Intanto l'iniziativa del PCI al Comune prosegue per impegnare la giunta ad una serie importante di adempimenti. In un ordine del giorno presentato dal gruppo comunista (firmati i consiglieri Provvidera, Ceraulo e Sanfilippo) si fissano in quattro punti le richieste avanzate all'amministrazione comunale:

1) Intervenire presso la Regione siciliana perché sia costituita l'apostata commissione regionale, prevista dalla legge, in modo che la Regione stessa sia in grado, entro il 30 settembre, di predisporre il programma articolato per settori produttivi e per livelli di professionalità, rivolto ad orientare i giovani verso le attività che presentano concrete prospettive di occupazione;

2) Intervenire presso le sezioni comunali di collocamento per l'istituzione delle liste speciali nelle quali possano iscriversi giovani disoccupati e di conseguenza formare le prime graduatorie sulla base delle domande, della qualifica professionale e delle condizioni economiche delle famiglie;

3) predisporre specifici progetti di intervento nel settore dei servizi "socialmente utili" in modo da concordare con la Regione entro il 30 settembre un programma da presentare al CIP, che dovrà ripartire per ciascun anno finanziario i fondi destinati dalla legge (oltre mille miliardi) alle singole regioni;

4) convocare immediatamente la conferenza economica cittadina.

L'ordine del giorno segue una recente lettera aperta che il segretario provinciale della FGCI e il segretario del Comitato cittadino del PCI avevano inviato al sindaco per richiamare l'attenzione della giunta agli obblighi imposti dalla legge.

Del resto l'offensiva contro l'occupazione a Palermo ha raggiunto un livello di gravità che un ruolo del Comune si impone in ogni caso: proprio il 21 giugno i lavoratori delle aziende industriali della centrale termoelettrica generale per richiedere un'efficace politica per la difesa del posto di lavoro.

● PRESIDATO STABILIMENTO ENEL A MARINA DI MESSINA

PALERMO — Ancora un altro attacco all'occupazione nella zona industriale di Siracusa: 140 operai di una ditta appaltatrice all'interno della centrale termoelettrica dell'Enel di Marina di Messina, presieduta da lei lo stabilimento dopo essere stati licenziati.

La manifestazione di protesta tende a sollecitare il rispetto di un impegno sottoscritto per l'assunzione della ditta, non hanno potuto operare senza l'intercessione della centrale elettrica.



VENIAMO DA REGGIO CALABRO PER SCONFIGGERE L'ABORTO CLANDESTINO



ASTA VIOLENZA A DONNA



LE DONNE IRIPINE NON VOGLIONO PIU' ABORTIRE SUL TAVOLO

Da tutte le regioni del Mezzogiorno

In migliaia ieri a Roma contro il no all'aborto

ROMA — Hanno manifestato in migliaia ieri per le vie di Roma, ma cortei e assemblee si sono svolti anche in molte città del Mezzogiorno: ad esempio a Palermo — le donne provenienti da tutta Italia per protestare, unite, a viso aperto, contro il voto delle destre e dei "franchi tiratori" che ha affossato la legge sull'aborto. Delegazioni di donne vennero da Bari, Pescara, L'Aquila, Catanzaro, Napoli, Campobasso, sono sfilate — senza striscioni, quasi a ribadire un'unità e una solidarietà ricercata con forza, al di là delle differenti posizioni su alcuni specifici temi — accanto alle donne provenienti dalle regioni settentrionali e centrali. E' stata una manifestazione combattiva, che ha espresso tutta la rabbia, lo sdegno e il sentimento di offesa delle donne italiane. Pubblichiamo qui accanto alcune foto della splendida manifestazione di ieri.

AGRIGENTO - Da comunisti e socialisti

Chiesta una riunione del Consiglio sul problema degli alloggi

Stanzati miliardi ma continuano ad esserci ritardi - La DC paralizza la vita amministrativa

AGRIGENTO — Una riunione straordinaria del consiglio comunale di Agrigento è stata chiesta dai gruppi comunisti del Partito comunista e dal Partito socialista. In tale riunione si dovrà discutere dei problemi abitativi della città. La decisione di chiedere la riunione straordinaria del consiglio è stata presa nel corso di una assemblea aperta svoltasi nella città in cui 65 famiglie agrigentine hanno occupato gli appartamenti rimasti vuoti a seguito della frazione del 1966.

Palermo — Ancora un altro attacco all'occupazione nella zona industriale di Siracusa: 140 operai di una ditta appaltatrice all'interno della centrale termoelettrica dell'Enel di Marina di Messina, presieduta da lei lo stabilimento dopo essere stati licenziati.

NUORO - Si conclude oggi la conferenza

Anche dai comprensori il contributo alla riforma agropastorale

Le resistenze della Regione a trasferire deleghe e competenze — Il piano di rinascita

NUORO — Continua e si concluderà oggi, il confronto tra Regione e Comprensori, iniziato giovedì al Museo del Costume nella assemblea plenaria che ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei comprensori: enti comprensorici, cui è affidata l'attuazione del piano dell'Adolorata (76 miliardi sono stanziati da diversi mesi), dinanzi alla domanda sulla necessità dell'utilizzazione di 3 miliardi regionali per il centro storico, non riesce a dare positive risposte. Sfruttando il dialogo non riesce a risolvere la crisi comunale (4 assessori dimessi onari) dura da tre mesi. Adesso la richiesta di riunire il consiglio comunale per discutere solo degli strumenti urbanistici: poi la DC, che ha la maggioranza assoluta, è stata sempre all'opposizione delle richieste esplosive di bandimento di criminalità rurale.

Il compagno Orri parla poi della situazione delle zone rurali della Regione nel prevedere la presenza di personale e di strumentazione dei nuovi comprensori.

BASILICATA - Si verifica il "monopolio" degli incarichi

I progetti delle opere pubbliche affidati a pochi professionisti?

Sempre di più i dirigenti tecnici degli enti pubblici che svolgono, nonostante il divieto, la libera attività professionale

BASILICATA — La questione relativa agli incarichi di progettazione nel settore delle opere pubbliche, nell'ambito dell'assessorato regionale, è stata discussa in un'assemblea plenaria del consiglio regionale, presieduta dal presidente della Regione, il 28 giugno scorso.

Il compagno Mario Lettieri, del gruppo consiliare comunista, ha presentato un'interpellanza alla Giunta regionale in materia di incarichi di alcuni tecnici dipendenti regionali.

SARDEGNA - Domenica alle urne gli abitanti di Narcao

Un voto per superare le divisioni

Soltanto due liste: quella del PCI e quella della DC

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Da domenica 12 giugno, quattro frazioni: Terralba, Rio Marras, Terralba e Bessana, che si trovano al centro di questo paese sono state annesse al Comune di Narcao. Appunto — la politica si vive sotto un'ombra patetica. Campionismo e contrapposizioni costruiscono un passato di lotte, di guerre tra poveri, parappartiti di un presente di disaffezione e di miseria.

ATESSA - PER INIZIATIVA DEL COMUNE

La Rohmandhaas inquinata? E' al lavoro un esperto

Valuterà i rischi dell'insediamento industriale

CHIETI — Ieri l'amministrazione comunale di Atezza ha promosso un incontro dei rappresentanti del Sangro, dei parlamentari e consiglieri regionali della provincia di Chieti, con i rappresentanti delle forze politiche e sindacali delle cooperative e dei comitati di fabbrica, per discutere sui problemi dello sviluppo del Sangro. L'iniziativa del comune di Atezza viene a cadere in un periodo di intensa mobilitazione delle popolazioni delle zone rurali e delle amministrazioni democratiche in preparazione della manifestazione per lo sviluppo del Sangro e l'insediamento di Atezza che si svolge domani a Lamonio.

ATESSA - PER INIZIATIVA DEL COMUNE

La Rohmandhaas inquinata? E' al lavoro un esperto

Valuterà i rischi dell'insediamento industriale

La questione centrale — afferma il compagno Orri — è di entrare meglio, sempre più profondamente, con competenza e decisione, nella lotta di piano. E' anche per questo che la linea dell'entusiasmo deve servire per porre su un terreno più favorevole le onde strutturali di un modo di essere pubblico che il voto ha condizionato, ma che solo la capacità del movimento di lavoratori e delle popolazioni di fare e sostenere nuove e positive proposte, può consentire di superare.

Advertisement for S.I.R.M.E. di SERGIO LODDO, Via Costa, 13, CAGLIARI. Features a hand icon and the slogan 'fatti, non parole'.